



COMUNE DI RIOMAGGIORE

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026

COMUNE DI RIOMAGGIORE



INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto



1) PREMESSA

Dall'anno 2024 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.



Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.



2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adequatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;



- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;



- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.955.214,45								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		157.778,54	150.359,22	127.900,43
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.240.389,86	3.008.467,10	2.884.468,00	2.884.468,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.747.947,45	4.451.429,14	4.316.557,07	4.339.015,86
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	753.703,84	240.845,75	231.555,38	231.555,38					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.644.026,80	1.541.810,00	1.541.810,00	1.541.810,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.345.219,47	560.000,00	1.250.000,00	1.695.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.437.875,41	556.000,00	1.246.000,00	1.691.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.983.339,97	5.351.122,85	5.907.833,38	6.352.833,38	Totale spese finali	10.185.822,86	5.007.429,14	5.562.557,07	6.030.015,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	185.915,17	185.915,17	194.917,09	194.917,09
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.688.522,81	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.708.855,30	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00
Totale titoli	10.721.862,78	7.057.122,85	7.613.833,38	8.058.833,38	Totale titoli	12.130.593,33	6.899.344,31	7.463.474,16	7.930.932,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.677.077,23	7.057.122,85	7.613.833,38	8.058.833,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.130.593,33	7.057.122,85	7.613.833,38	8.058.833,38
Fondo di cassa finale presunto	546.483,90								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.955.214,45			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		157.778,54	150.359,22	127.900,43
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.791.122,85 0,00	4.657.833,38 0,00	4.657.833,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.451.429,14 0,00 274.575,37	4.316.557,07 0,00 251.923,45	4.339.015,86 0,00 251.923,45
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		185.915,17 0,00 0,00	194.917,09 0,00 0,00	194.917,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.000,00	-4.000,00	-4.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.000,00 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		560.000,00	1.250.000,00	1.695.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.000,00	4.000,00	4.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		556.000,00 0,00	1.246.000,00 0,00	1.691.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.



- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	220.452,20	50.883,16	403.110,79	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	143.067,82	38.151,22	86.175,44	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	785.819,30	514.710,28	640.076,38	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.411.437,22	2.927.765,78	3.028.853,13	3.008.467,10	2.884.468,00	2.884.468,00	-0,673 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	726.059,89	642.459,15	916.740,16	240.845,75	231.555,38	231.555,38	-73,728 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	902.171,83	1.239.987,63	1.556.913,60	1.541.810,00	1.541.810,00	1.541.810,00	-0,970 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	853.434,74	412.903,10	2.114.770,32	560.000,00	1.250.000,00	1.695.000,00	-73,519 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	838.965,41	780.113,85	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.881.408,41	6.606.974,17	10.452.639,82	7.057.122,85	7.613.833,38	8.058.833,38	-32,484 %



3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: € 900.000,00;

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):0,00;

RECUPERO EVASIONE IMU: € 90.000,00;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: € 200.000,00;

TASSA RIFIUTI – TARI: € 1.235.351,00;

IMPOSTA DI SOGGIORNO: € 500.000,00;

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Totale Fondo Solidarietà Comunale 2024 compresi correttivi e contributo piccoli comuni € 58.209,81 oltre all'incremento di dotazione Fondo di Solidarietà Comunale 2024 di 560 mln art 1, comma449, lettera d-quater, Legge 232/2016 di € 10.169,37 tolto l'accantonamento 7 mln per rettifiche 2024 da detrarre € 263,08 per complessivi € 68.116,10;

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.368.425,08	2.850.639,21	2.954.862,00	2.940.351,00	2.824.068,00	2.824.068,00	-0,491 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	43.012,14	77.126,57	73.991,13	68.116,10	60.400,00	60.400,00	-7,940 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.411.437,22	2.927.765,78	3.028.853,13	3.008.467,10	2.884.468,00	2.884.468,00	-0,673 %



3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: € 38.300,00;

TRASFERIMENTI DALLO STATO FINALIZZATI: € 35.508,24;

TRASFERIMENTI DAL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE PER PROGETTO SICUREZZA: € 80.000,00;

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	662.800,96	582.310,47	628.920,16	180.345,75	171.055,38	171.055,38	-71,324 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	22.758,93	20.148,68	227.320,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	40.500,00	40.000,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	726.059,89	642.459,15	916.740,16	240.845,75	231.555,38	231.555,38	-73,728 %



3.3) Entrate extratributarie

ENTRATE DA CANONE UNICO: € 350.000,00;

PROVENTI PARCHEGGIO POSELLA: € 260.000,00;

PROVENTI PARCHEGGIO BUS TURISTICI: € 232.000,00;

POLIZIA MUNICIPALE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA: € 120.000,00;

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	605.614,62	992.979,45	1.273.198,00	1.359.500,00	1.359.500,00	1.359.500,00	6,778 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	111.991,69	128.276,95	136.000,00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	-7,352 %
Interessi attivi	0,88	0,70	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	184.564,64	118.730,53	147.705,60	56.300,00	56.300,00	56.300,00	-61,883 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	902.171,83	1.239.987,63	1.556.913,60	1.541.810,00	1.541.810,00	1.541.810,00	-0,970 %



3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	656.617,56	231.820,34	1.458.824,47	415.000,00	1.105.000,00	1.550.000,00	-71,552 %
Altri trasferimenti in conto capitale	57.063,41	12.364,61	505.925,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	19.990,50	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	119.763,27	163.718,15	150.020,45	145.000,00	145.000,00	145.000,00	-3,346 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	853.434,74	412.903,10	2.114.770,32	560.000,00	1.250.000,00	1.695.000,00	-73,519 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %



3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %



3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	789.055,43	769.171,56	1.556.000,00	1.556.000,00	1.556.000,00	1.556.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	49.909,98	10.942,29	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	838.965,41	780.113,85	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	0,000 %



3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	143.067,82	38.151,22	86.175,44	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	785.819,30	514.710,28	640.076,38	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	928.887,12	552.861,50	726.251,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %



4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	176.099,08	140.488,50	135.154,86	157.778,54	150.359,22	127.900,43	16,739 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.741.502,09	4.287.718,31	5.280.492,26	4.451.429,14	4.316.557,07	4.339.015,86	-15,700 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.068.335,85	287.537,00	3.153.662,31	556.000,00	1.246.000,00	1.691.000,00	-82,369 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	176.245,88	169.967,97	177.330,39	185.915,17	194.917,09	194.917,09	4,841 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	838.965,41	780.113,85	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.001.148,31	5.665.825,63	10.452.639,82	7.057.122,85	7.613.833,38	8.058.833,38	-32,484 %



4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	471.565,69	569.231,05	678.584,59	686.096,77	686.096,77	686.096,77	1,107 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	51.699,06	69.047,23	75.849,45	84.769,17	84.769,17	84.769,17	11,759 %
Acquisto di beni e servizi	2.893.053,83	3.265.273,32	3.841.123,86	3.049.263,64	2.953.604,87	2.976.063,66	-20,615 %
Trasferimenti correnti	43.998,00	98.729,29	106.746,31	78.836,00	72.836,00	72.836,00	-26,146 %
Interessi passivi	93.463,68	88.114,29	79.216,69	70.631,91	61.629,99	61.629,99	-10,837 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	54.138,71	53.423,44	65.295,18	57.500,00	57.500,00	57.500,00	-11,938 %
Altre spese correnti	133.583,12	143.899,69	433.676,18	424.331,65	400.120,27	400.120,27	-2,154 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.741.502,09	4.287.718,31	5.280.492,26	4.451.429,14	4.316.557,07	4.339.015,86	-15,700 %



4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il principio contabile dispone altresì che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Dal calcolo dell'accantonamento al FCDE sono state escluse le seguenti entrate, non considerate di dubbia e difficile esazione:

- IMU e addizionale comunale all'IRPEF in quanto entrate tributarie gestite per cassa
- Fondo di solidarietà comunale ed entrate provenienti da pubbliche amministrazioni (contabilizzate sia al titolo II sia al titolo III dell'entrata)
- Incassi relativi al fondo incentivi ufficio tecnico, in quanto relativi a partita contabile interna all'Ente

Nel calcolo dell'accantonamento al FCDE l'Ente:

- **ha** utilizzato il metodo ordinario
- **ha**, in generale, utilizzato il criterio la media semplice per quanto concerne la quantificazione delle percentuali di svalutazione relative alle singole entrate
- ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.
- **si è** avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ Arconet n° 26.

Nella quantificazione del FCDE relativo ai Proventi per ingresso Castello, Proventi per bagni pubblici e Proventi per ascensore pubblico la percentuale di svalutazione è stata calcolata pari a zero in quanto trattasi di entrate iscritte a bilancio solo nel corso dell'esercizio 2022, le quali non presentano pertanto dati storici sulla cui base calcolare una percentuale di svalutazione, che sono inoltre destinate ad essere accertate con il principio di cassa in quanto i cittadini dovranno corrispondere l'importo richiesto per poter fruire del relativo servizio.

Ai fini del calcolo della percentuale di svalutazione relativa al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il quale ha sostituito la TOSAP, l'imposta di pubblicità e l'imposta sulle pubbliche affissioni a decorrere dall'esercizio 2021, per le annualità precedenti al 2021 sono stati presi in considerazione i dati degli accertamenti e delle riscossioni relativi ai precedenti tributi.

Si riportano di seguito le composizioni del fondo crediti dubbia esigibilità del triennio 2024-2026:



ESERCIZIO 2024

Percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo: 100%

Percentuale di accantonamento effettiva a bilancio: 100%

ESERCIZIO 2025

Percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo: 100%

Percentuale di accantonamento effettiva a bilancio: 100%

ESERCIZIO 2026

Percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo: 100%

Percentuale di accantonamento effettiva a bilancio: 100%

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024 2025 2026				
1.01.01.06.002	Recupero IMU a seguito di attivita' accertativa	2024	90.000,00	310,50	310,50	A
		2025	90.000,00	310,50	310,50	
		2026	90.000,00	310,50	310,50	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	T.A.R.I.	2024	1.235.351,00	240.646,37	240.646,37	A
		2025	1.119.068,00	217.994,45	217.994,45	
		2026	1.119.068,00	217.994,45	217.994,45	
3.02.02.01.002	EX CAP. 250 PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA TRIB	2024	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A
		2025	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2026	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
3.02.02.01.003	EX CAP. 252 PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI LEGGI, REGOLAMENTI	2024	5.000,00	166,50	166,50	A
		2025	5.000,00	166,50	166,50	
		2026	5.000,00	166,50	166,50	
3.02.02.01.004	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	2024	120.000,00	288,00	288,00	A
		2025	120.000,00	288,00	288,00	
		2026	120.000,00	288,00	288,00	
3.01.02.01.016	TRASPORTO SCOLASTICO	2024	8.000,00	288,00	288,00	A
		2025	8.000,00	288,00	288,00	
		2026	8.000,00	288,00	288,00	



3.01.02.01.008	SCUOLA MATERNA	2024	30.000,00	2.271,00	2.271,00	A
		2025	30.000,00	2.271,00	2.271,00	
		2026	30.000,00	2.271,00	2.271,00	
3.01.02.01.011	SERVIZI TURISTICI PER DEPOSITO NATANTI MARINE DI RIOMAGGIORE E MANAROLA	2024	0,00	2.008,00	2.008,00	A
		2025	0,00	2.008,00	2.008,00	
		2026	0,00	2.008,00	2.008,00	
3.01.02.01.011	CANONE ANNUALE PER POSTI ORMEGGIO RISERVATO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI PRESSO LE MARINE DI RIOMAGGIORE E MANAROLA Capitolo in Uscita 3857	2024	20.000,00	0,00	0,00	A
		2025	20.000,00	0,00	0,00	
		2026	20.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.043	PROVENTI PASS ZTL	2024	40.000,00	66,00	66,00	A
		2025	40.000,00	66,00	66,00	
		2026	40.000,00	66,00	66,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	2024	70.000,00	0,00	0,00	A
		2025	70.000,00	0,00	0,00	
		2026	70.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	ENTRATE DA CANONE UNICO	2024	350.000,00	4.471,20	4.471,20	A
		2025	350.000,00	4.471,20	4.471,20	
		2026	350.000,00	4.471,20	4.471,20	
3.01.03.01.003	ENTRATE DA USO DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIO INDISPONIBILE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	COSAP	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI EX CAP. 382	2024	65.000,00	12.447,50	12.447,50	A
		2025	65.000,00	12.447,50	12.447,50	
		2026	65.000,00	12.447,50	12.447,50	
3.01.02.01.011	PROVENTI INGRESSO CASTELLO	2024	40.000,00	0,00	0,00	A
		2025	40.000,00	0,00	0,00	
		2026	40.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.011	PROVENTI INGRESSO ASCENSORE	2024	35.000,00	0,00	0,00	A
		2025	35.000,00	0,00	0,00	
		2026	35.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.011	PROVENTI INGRESSO BAGNI PUBBLICI	2024	25.000,00	0,00	0,00	A
		2025	25.000,00	0,00	0,00	
		2026	25.000,00	0,00	0,00	
3.03.03.04.001	INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI MOBILIARI	2024	10,00	0,00	0,00	A
		2025	10,00	0,00	0,00	
		2026	10,00	0,00	0,00	



3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA EX CAP 260	2024	1.000,00	29,30	29,30	A
		2025	1.000,00	29,30	29,30	
		2026	1.000,00	29,30	29,30	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI ROGITO SU CONTRATTI - CAP. IN USCITA 225-235 E 726	2024	3.000,00	0,00	0,00	A
		2025	3.000,00	0,00	0,00	
		2026	3.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	2024	70.000,00	378,00	378,00	A
		2025	70.000,00	378,00	378,00	
		2026	70.000,00	378,00	378,00	
3.05.99.99.999	RECUPERO E RIMBORSI DIVERSI EX CAP. 455	2024	10.000,00	13,00	13,00	A
		2025	10.000,00	13,00	13,00	
		2026	10.000,00	13,00	13,00	
3.01.02.01.020	PROVENTI DA PARCHEGGIO LOCALITA' POSELLA	2024	260.000,00	10.192,00	10.192,00	A
		2025	260.000,00	10.192,00	10.192,00	
		2026	260.000,00	10.192,00	10.192,00	
3.01.02.01.020	Proventi parcheggio bus turistici	2024	232.000,00	0,00	0,00	A
		2025	232.000,00	0,00	0,00	
		2026	232.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.000	CANONE TV VIA CAVO	2024	1.500,00	0,00	0,00	A
		2025	1.500,00	0,00	0,00	
		2026	1.500,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	2.711.861,00	274.575,37	274.575,37	
		2025	2.595.578,00	251.923,45	251.923,45	
		2026	2.595.578,00	251.923,45	251.923,45	



FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge di bilancio n. 145 del 2018 e ss. mm. ii ha introdotto, all'art 1 commi 859-863, una sostanziale novità a far data dall'esercizio 2021: il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Tale accantonamento, calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio 2023-2025 per acquisto di beni e servizi con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è obbligatorio nel caso in cui:

- l'ente presenti nell'anno precedente un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali. In caso di ritardo, l'obbligo di accantonamento è pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

- l'ente non abbia ridotto, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del penultimo anno precedente e comunicato alla piattaforma dei crediti commerciali. In questo caso il fondo ammonta al 5% degli stanziamenti. L'Ente che, pur trovandosi in questa fattispecie, alla fine dell'esercizio precedente presenti uno stock di debito scaduto non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno, non è comunque tenuto ad accantonare il fondo di garanzia.

- l'ente non abbia assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, in base al Dlgs 33/2013 (anche in questo caso l'obbligo di accantonamento è pari al 5%).

Alla data di predisposizione del bilancio l'Ente non rientrava in alcuna delle casistiche sopra indicate e non ha pertanto ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2024/2026 entro il termine previsto dal comma 862 (28 febbraio 2024).



RIOMAGGIORE (SP)

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A) Stock debito commerciale 2023	52.131,72
B) Importo documenti ricevuti nel 2023	3.356.667,50 (5%) 167.833,38
C) Stock debito commerciale 2022	0,00
Rapporto Stock debito commerciale 2023 Stock debito commerciale 2022 (A / C)	0,00
D) Ritardo annuale dei Pagamenti	0
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	3.045.857,17
Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	0,00



4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	257.022,02	256.714,48	983.331,28	531.000,00	516.000,00	1.116.000,00	-45,999 %
Contributi agli investimenti	785.819,30	25.000,00	1.029.520,45	25.000,00	730.000,00	575.000,00	-97,571 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	25.494,53	5.822,52	1.140.810,58	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.068.335,85	287.537,00	3.153.662,31	556.000,00	1.246.000,00	1.691.000,00	-82,369 %



4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %



4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulterà essere al 31.12.2023 pari a euro 1.567.067,53

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 185.915,17.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	176.245,88	169.967,97	177.330,39	185.915,17	194.917,09	194.917,09	4,841 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	176.245,88	169.967,97	177.330,39	185.915,17	194.917,09	194.917,09	4,841 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000 %

L'art. 52 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 prevede che: "Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso".

L'Ente non ha mai ricevuto anticipazioni di liquidità che abbiano dato luogo ad una restituzione pluriennale: nel bilancio di previsione 2024 -2026 non è pertanto necessario prevedere la copertura di spese riguardanti rate di ammortamento relative a questa fattispecie.



4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	789.055,43	769.171,56	1.556.000,00	1.556.000,00	1.556.000,00	1.556.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	49.909,98	10.942,29	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	838.965,41	780.113,85	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	1.656.000,00	0,000 %



5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
4.02.01.01.000	CONTRIBUTO LEGGE DI BILANCIO - capitolo in uscita n.11595	0,00	100.000,00	0,00
4.02.01.01.000	CONTRIBUTO MINISTERIALE L. 145 PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA COPERTURA RIO GROPPPO (in corrispondenza delle vie Birolli)	0,00	0,00	550.000,00
4.02.01.01.000	CONTRIBUTO MINISTERIALE L. 145 PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI E PARAPETTI TRATTO DI DISTACCO DALLA PROVINCIALE 370 FINO ALL'ABITATO DI MANAROLA	0,00	0,00	450.000,00
4.02.01.01.001	PNRR M2C4 - INV 2.2 - contributo per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile anno 2024 - CUP Uscita 11590	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	REALIZZAZIONE SISTEMA DI MOBILITA' VERTICALE PER L'ABBANDONO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	400.000,00	0,00
4.02.01.02.001	FONDI REGIONALI in materia scolastica. Capitoli in uscita 10195 per elementari 10196 per medie	0,00	550.000,00	550.000,00
4.02.02.01.001	FINANZIAMENTI DA PRIVATI RIQUALIFICAZIONE SILOS SCAFI - U/1963	365.000,00	0,00	0,00
4.02.03.02.001	FINANZIAMENTI DA PRIVATI PER MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA TORRENTE RIO GROPPPO	0,00	55.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		415.000,00	1.105.000,00	1.550.000,00



SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
04.01-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 - INV 2.2 - efficientamento energetico scuole - CUP	50.000,00	0,00	0,00
09.02-2.02.01.09.011	INTERVENTO PER RIQUALIFICAZIONE SILOS SCAFI. ZONA STAZIONE DI RIOMAGGIORE. FINANZIATO DALLA PROTEZIONE CIVILE. CAPITOLO IN ENTRATA 1487	365.000,00	0,00	0,00
09.02-2.03.01.01.001	Scuola elementare località Castello opere di efficientamento energetico e adeguamento normativo edificio scolastico	0,00	550.000,00	0,00
09.02-2.03.01.01.001	SCUOLA MEDIA T. SIGNORINI VIA MALBORGHETTO OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO NORMATICO EDIFICIO SCOLASTICO. Capitolo in entrata 412	0,00	0,00	550.000,00
09.02-2.03.01.01.001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA TORRENTE RIO GROPPPO CON CONTESTUALE SISTEMAZIONE DELLE CONDOTTE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE PRESENTI CAP. E 1502 E 1452	0,00	155.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.000	REALIZZAZIONE SISTEMA DI MOBILITA' VERTICALE PER L'ABBANDONO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	400.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA COPERTURA RIO GROPPPO (in corrispondenza delle vie Birolli)	0,00	0,00	550.000,00
10.05-2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI E PARAPETTI TRATTO DI DISTACCO DALLA PROVINCIALE 370 FINO ALL'ABITATO DI MANAROLA	0,00	0,00	450.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		415.000,00	1.105.000,00	1.550.000,00



6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri soggetti.



7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Nel Bilancio 2024 -2026 non sono previsti oneri derivanti da alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
STL Cinque Terre Riviera Spezzina a r.l.		8,00000	IN LIQUIDAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
IREN SPA	www.gruppoiren.it	0,01000			0,00	7.863.043.000,00	4.826.741.000,00	265.071.000,00
ATC Esercizio SPA	www.atcesercizio.it	0,12000			0,00	40.698,00	39.574,00	29.744,00
ATC Mobilità e Parcheggi SPA	www.mobpark.eu	0,10000			0,00	116.297,00	558.155,00	-37.862,00



10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).



10.1) Risultato di amministrazione presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento dei investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.133.268,17
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	726.251,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	5.499.423,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	6.890.961,34
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	5.264,36
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	473.246,75
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	600.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	200.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	873.246,75
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾		326.360,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		1.615.964,54
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		7.582,83
B) Totale parte accantonata		1.949.907,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		226.593,57
Vincoli derivanti da trasferimenti		13.589,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		119.342,87
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		359.525,65



Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	355.657,23
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.791.843,71
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ⁽¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Contenzioso	1.883.625,29	-267.660,75	0,00	0,00	1.615.964,54	0,00
Totale Fondo contenzioso		1.883.625,29	-267.660,75	0,00	0,00	1.615.964,54	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
1921/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	523.202,33	0,00	0,00	-196.842,12	326.360,21	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		523.202,33	0,00	0,00	-196.842,12	326.360,21	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)							
	Indennità di fine mandato Sindaco	1.782,83	0,00	0,00	0,00	1.782,83	0,00
	Accantonamento per rinnovo contratto dipendenti	5.800,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		7.582,83	0,00	0,00	0,00	7.582,83	0,00
TOTALE		2.414.410,45	-267.660,75	0,00	-196.842,12	1.949.907,58	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	Covid-19 - Trasferimento compensativo ex Tosap 2022		*	22.546,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.546,10	0,00
	Oneri di urbanizzazione e relative sanzioni		utilizzo oneri di urbanizzazione	5.604,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.604,48	0,00
	Ricostruzione somme CdS	4095/0	RESIDUO 2012 DA ENTRATE VINCOLATE CdS RICOSTRUITO A SEGUITO DI PRONUNCIA DELLA CORTE DEI CONTI/RENDICONTO 2014	75.591,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.591,95	0,00
	Manutenzione impalcato marine	9530/0	Manutenzione straordinaria impalcato natanti marine	6.636,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.636,00	0,00
	Muraglioni sovrappasso ferrovia	10000/0	Riqualificazione dei muraglioni presso sovrappasso ferrovia in località Manarola	13.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00	0,00
	Scali marina di Manarola	10030/0	Scali marina di Manarola	6.209,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.209,23	0,00
	Riqualificazione tunnel pedonale Marina di Riomaggiore	10060/0	riqualificazione tunnel pedonale ferroviario in riomaggiore	671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671,00	0,00
	Opere marittime ripascimento arenili	10630/0	Opere marittime ripascimento arenili	7.827,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.827,34	0,00
	Progettista Lupi, impresa Colliva 20/531	11070/0	20- RIPRISTINO TORRE GUARDIOLA -DANNI ALLUVIONALI ANNO 2000 PROGETTISTA LUPI - IMPRESA COLLIVA N. 20/531	2.925,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.925,30	0,00



	Impegno per demolizione immobile spiaggia	11610/0	DEMOLIZIONE DI IMMOBILE DITO SULLO SPIAGGIONE DI CORNIGLIA	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00	0,00
382/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO COMPENSATIVI MINORI ENTRATE IMPOSTA DI SOGGIORNO	3860/0	SPESE FINANZIATE DA IMPOSTA DI SOGGIORNO RISORSA 130 - SERVIZI PER IL TURISMO	81.430,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.430,17	0,00
403/0	Fondo del Ministero dell'Interno ex art 106 DL 34/2020 ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		Straordinario PM	152,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				226.593,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.593,57	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Contributi maggiorazione indennità amministratori		Indennità giunta	3.593,53	0,00	295,18	0,00	0,00	0,00	3.298,35	0,00
	Covid-19 - Fondo solidarietà alimentare		Utilizzo fondo solidarietà alimentare	10.290,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.290,86	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				13.884,39	0,00	295,18	0,00	0,00	0,00	13.589,21	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
	Impegno per miglioramento viabilità	9990/0	Interventi di miglioramento e riqualificazione viabilità di accesso centro abitato Manarola	23.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.610,00	0,00
	Impegno per illuminazione pubblica	10440/0	Sistemazione, potenziamento e riqualificazione impianto illuminazione pubblica	58.925,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.925,23	0,00
	Impegno per costruzione nuovo plesso scolastico	12080/0	Costruzione cellette ossario cimiteri	36.807,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.807,64	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				119.342,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.342,87	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				359.820,83	0,00	295,18	0,00	0,00	0,00	359.525,65	0,00
---	--	--	--	-------------------	-------------	---------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	226.593,57



Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	13.589,21
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	119.342,87
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	359.525,65

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) **2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	Impegno 2007 per Docup		11510 - Impegno 2007 per Docup	135.301,91	0,00	135.154,86	0,00	0,00	147,05	0,00
	Impegno per abbattimento opere abusive	10130/0	ABBATTIMENTO OPERE ABUSIVE SU CONTRIBUTO ENTE PARCO NAZIONALE	10.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.040,00	0,00
	Strada piazza Kennedy - Via Signorini	10190/0	APERTURA NUOVA STRADA PIAZZA KENNEDY-VIA SIGNORINI	107.423,04	0,00	0,00	0,00	0,00	107.423,04	0,00
	Eventi danni alluvionali ottobre/novembre 2000 per privati	10720/0	EVENTI DANNI ALLUVIONALI OTT/NOV 2000 PER PRIVATI	32.934,06	0,00	0,00	0,00	0,00	32.934,06	0,00
	Fondi regionali recupero alloggi	10830/0	FONDI REGIONALI RECUPERI ALLOGGI	40.599,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.599,00	0,00
	contributo per recupero muretti	11100/0	CONTRIBUTI PER MURETTI A SECCO	55.657,60	0,00	0,00	0,00	0,00	55.657,60	0,00
	Impegno 2003 per danni ambientali alluvione	11110/0	DANNI AMBIENTALI PRIVATI ALLUVIONE 2000 - PRIMO PAG. E SALDO	9.388,84	0,00	0,00	0,00	0,00	9.388,84	0,00
	Impegno 2004 per ripascimento dighe	11490/0	RIPASCIMENTO DIGHE A DIFESA ABITATI DAL MARE E OPERE ANNESSE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
	Primo stralcio Regione Liguria	11490/0	RIPASCIMENTO DIGHE A DIFESA ABITATI DAL MARE E OPERE ANNESSE	61.128,18	0,00	0,00	0,00	0,00	61.128,18	0,00
	Impegno anno 2004	11500/0	INTERVENTI URGENTI LEGGE 179/02	7.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.582,00	0,00
2130/0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE CAP 7001	7001/0	ONERI DI URBANIZZAZIONE DA DESTINARE A SERVIZI PUBBLICI O PATRIMONIO ENTE cap in entrata 2130	757,46	0,00	0,00	0,00	0,00	757,46	0,00
TOTALE				490.812,09	0,00	135.154,86	0,00	0,00	355.657,23	0,00



	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾	355.657,23

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

